

La sesta
di ritorno



PRIMA CATEGORIA Fratti, dal dischetto, chiude i conti nel finale di gara

Il Castelbaldo vola a +4

Le "Tigri" biancorosse battono il Monselice nel derby e riscattano il ko di Solesino

CASTELBALDO (Padova) - Riscatto immediato nell'attesissimo big match. Dopo il tonfo di domenica scorsa nel derby con la Solesinese, il Castelbaldo Masi di Albieri rialza subito la testa e si aggiudica con un perentorio 3-1 l'attesissimo scontro diretto con il Nuovo Monselice di Simonato.

Un successo pesantissimo per le "Tigri biancorosse", che allungano in cima alla classifica e portano a quattro i punti di vantaggio sui rivali, i quali devono comunque ancora recuperare il match casalingo con il Papozze.

La sfida è palpitante sin dai primi minuti. Il Monselice sfiora il bersaglio grosso con un diagonale da distanza ravvicinata di Checcolin e un velenoso sinistro dal limite di Lleshi, in entrambi i casi stoppati da un super Antonioli.

Il Castelbaldo Masi risponde con un assolo di Fratti, la cui botta mancina dai venti metri sibila ad una spanna dal palo, e mette la freccia al 33' grazie ad un'uscita difettosa del portiere ospite Bellamio, che sugli sviluppi di un innocuo calcio di punizione si fa sfuggire la sfera dalle mani spedendola in fon-



Fratti assoluto protagonista nel big match di Prima categoria

Castelbaldo Masi - Monselice 3 - 1

Castelbaldo Masi: Antonioli, Pigaiani (1°st Rimessi), Vallese, Colombani, Visini, Vigna, Borretti (9°st Caberletti), Attolico, Galassi (37°st Giannone), Fratti, Migliorini. A disp.: Dian, Vicariotto, Ben Mohamed, Contin. All.: Albieri
Nuovo Monselice: Bellamio, Sadocco, Vedovato, Loverro (44°st Baldon), Voltolina (38°st Carnio), Menegazzo, Lleshi, Riberto, Zuin, Marcato, Checcolin (16°st Malaman). A disp.: Sgualdo, Petrascin, Frazzetto, Carcangiu. All.: Simonato
Arbitro: Forzan di Castelfranco Veneto
Reti: 33°pt autorete Bellamio (M), 41°pt Pigaiani (C), 2°st Checcolin (M), 42°st rig. Fratti (C)
Ammoniti: Galassi, Fratti, Migliorini (C), Sadocco, Loverro (M)
Note: minuti di recupero: 1°pt, 4°st. Note: spettatori 350 circa, con nutrita rappresentanza ospite.

do al sacco.

Il vantaggio scatena la furia dei locali, che pochi minuti dopo raddoppiano sempre su palla inattiva: corner di Fratti, deviazione di Attolico e carambola vincente sulla schiena di Pigaia-

ni.

Il Monselice non ci sta e in avvio di ripresa accorcia subito le distanze con Checcolin, il cui tiro-cross dalla destra scavalca Antonioli con una maligna palombella. Gli ospiti caricano a testa

bassa ma così facendo offrono il fianco al micidiale contropiede biancorosso: e proprio in una letale azione di rimessa è di nuovo l'indemoniato Fratti a conquistare e trasformare con freddezza il rigore che chiude ogni discorso. Il bomber prima brucia in velocità Loverro, poi viene atterrato dal portiere in disperata uscita e infine s'incarica, con freddezza, di trasformare il penalty della serenità. Termina 3-1, tra il boato dei tifosi locali. Il Castelbaldo Masi si porta a +4 sulle inseguitrici Tagliolese, Nuovo Monselice e Solesinese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Originario di Bellombra E' scomparso sabato Fausto Bellato ex medico dell'Udinese

BELLOMBRA (Adria) - Correva l'anno 1983, fine agosto, l'Udinese era in tournée pre-campionato con le stelle Zico, Edinho, Franco Causio, doveva fare una sosta nientemeno che a Bellombra. Facile immaginare la fibrillazione in paese, ma all'ultimo minuto saltò tutto per esigenze di sponsor. Promotore di tale mancato miracoloso sbarco fu Fausto Bellato medico sociale della squadra friulana ma originario di Bellombra, paese al quale rimase sempre legato, dove tornava quando la professione gli consentiva qualche pausa. Bellato, noto come "Titi", è deceduto sabato all'età di 87 anni nella sua casa, da qualche tempo combatteva contro una grave malattia. Il funerale sarà celebrato domani alle 10.45 nella basilica delle Grazie, verso le 14 la salma arriverà nel cimitero della frazione adriese per essere tumulata accanto al fratello Ardito, mentre lascia i fratelli Arrigo e Alessandro. Insieme formavano il poker dei Bellato, famiglia di agricoltori, con la casa padronale a due passi dalla piazza San Giacomo. Conseguita la laurea in medicina e chirurgia a Modena, si trasferì a Udine dove insieme a un gruppo di medici, nel 1964, diede vita al pionieristico progetto della Casa di cura Città di Udine, nota come Policlinico. Quindi per anni è stato medico dell'Udinese, facendosi apprezzare per la serietà e il rigore professionale. "Ho sempre avuto un ottimo rapporto con il dottor Bellato, che ha lavorato con noi per parecchi anni - ricorda Franco Soldati presidente della società bianconera - era una persona deliziosa che si occupava delle persone come fossero intimi amici. Si rapportava con i pazienti in maniera molto positiva e professionale. Aggiunge lo storico di Bellombra, Paolo Rigoni: "Era dotato di un'umanità e sensibilità fuori dal comune, persona tanto intelligente quanto umile e discreta".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA Il Papozze agguanta l'1-1

Candiracci illude il Porto Tolle di Tessarin un penalty di Lezzoli ristabilisce la parità

Dario Altieri

PAPOZZE - Il derby tutto polesano tra Papozze e Porto Tolle 2010 è terminato 1-1, con le due squadre che si sono divise l'intera posta in palio in una gara vivace non senza qualche polemica per l'episodio da rigore che è valso il pareggio giallonero. Nel primo tempo molto meglio la formazione di casa guidata da mister Casilli che contro ogni pronostico schiera una squadra abbastanza offensiva con due punte pronte a fare male. Tanta la pressione dei padroni di casa che hanno dalla loro le uniche due azioni degne di taccuino della prima frazione di gioco. Al 31' Lezzoli spiazza per Trombini che si libera da posizione interessante e batte a rete ma la sfera si perde fuori di poco. Altra opportunità per i locali al 37': Fuolega ruba palla a metà campo, si invola, salta due avversari e scaglia un gran tiro che Passarella blocca non senza difficoltà. Si chiude così il primo tempo, con un Porto



Solo un punto a Papozze per il Porto Tolle

Papozze - Porto Tolle 1 - 1

Papozze: Stoppa, Varagnolo, Fuolega, Vettore (13°st Scabin), Nordio, Veronese, Rizzato, Michelotto, Lezzoli, Domeneghetti (22°st Zanellato), Trombini. A disp.: Baratella, Aceto, Merlin, Porzionato. All.: Casilli
Porto Tolle 2010: Passarella L., Zanela, Marchetti, Marandella, Mantovan (1°st Pregolato F.), Turola, Paganin, Soncin (1°st Piombo), Grandi (41°st Baratella), Candiracci, Marangon. A disp.: Pregolato E., Canella, Zampieri, Boscolo. All.: Tessarin
Arbitro: Piccolo di Este
Reti: 14°st Candiracci (Pt), 36°st rig. Lezzoli (Pa)
Ammoniti: Marchetti, Marandella, Paganin, Pregolato F., Marangon (Pt), Lezzoli (Pa)
Espulsi: 45°st Pregolato E. (Pt) per proteste

Tolle abbastanza sterile che ha subito due buone iniziative giallonere. Nella ripresa, al 3', una punizione di Domeneghetti scodellata in area è un assist perfetto per Veronese che stacca di testa ma spedisce a lato di un soffio. Passano dieci minuti e a sbloccare il risultato è il Porto Tolle 2010: calcio d'angolo per il Papozze, la difesa ospite spazza e innesca, su errore di Michelotto, un contropiede veloce che culmina con un passaggio filtrante per Candiracci che in diagonale beffa Stoppa e firma lo 0-1. La squadra di Casilli accusa il colpo e cerca di rimettere subito la gara in carreggiata, attaccando praticamente con 11 uomini. Al 36' Fuolega, messo da Casilli a fare la punta, si libera di un avversario ma viene steso sulla linea dell'area di rigore. Piccolo di Este, tra le proteste degli ospiti che sostenevano il fallo fosse fuori area non ha avuto esitazioni, e ha fischiato la massima punizione. Da dischetto Lezzoli non sbaglia, beffa Passarella e insacca l'1-1 finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMA CATEGORIA Cavarzere al tappeto

Irriducibile Medio Polesine, rimonta in 7 minuti Abouna e Marigo firmano l'insperato successo

Federico Cisotto

POLESELLA - Grande impresa di un irriducibile Medio Polesine. Sotto di un gol a 5' dal termine per effetto della rete siglata da un ritrovato Tosi, la generosa squadra di Passarella realizza una rimonta da manuale sul finale, accorciando prima le distanze con un imperioso stacco di testa dell'ottimo Abouna e poi piazzando il colpo gobbo in pieno recupero con un irresistibile contropiede finalizzato da Marigo. Rete che mette in risalto una clamorosa ingenuità commessa all'ultimo da un Cavarzere poco lucido, imprudente nell'avanzata in massa per la battuta dell'ultimo corner. Mastica amaro la squadra di Guarnieri che oltre a recriminare per un palo colpito dal bravo Babetto, perde nuovamente per infortunio il giovane difensore Bergantin, ennesima tegola per il reparto arretrato. Porta bene al Medio Polesine l'esordio sul campo di Polesella che annovera tra i protagonisti del successo il numero uno

Medio Polesine - Cavarzere 2 - 1

Medio Polesine: Verza, Marigo, Bianco, Secondi, Abouna, Pigato, Tidon (30°st Stabilin), Cremonese (18°st N'tsogo), Milan, Mandato (37°st Ferrari), Barella. A disp.: Sigolo, Moretti, Canetto, Zagatto. All.: Passarella
Cavarzere: Liviero, Bergantin (25°st Marchesini), Babetto, Pelizza (35°st Tommasin), Lunardi, Masiero (1°st Greggio), Tenan, Ruzzon, Tosi, Munari, Stivanello. A disp.: Candian, Renesto, Berto, Pellizzari. All.: Guarnieri
Arbitro: Ferron di Vicenza
Reti: 6°st Tosi (C), 40°st Abouna (M), 47°st Marigo (M)
Ammoniti: Cremonese, Secondi (M), Ruzzon (C)
Note: terreno di gioco scivoloso. Calci d'angolo: 1-4. Minuti di recupero: 0°pt, 4°st

giallonero. Per ben tre volte il giovane portiere Verza, nel primo tempo, toglie le castagne del fuoco ai padroni di casa, con interventi di tutto rispetto sulle conclusioni più che insidiose di un vivace Tosi (1' e 40') e del veloce Tenan. Nonostante la maggiore pericolosità, il Cavarzere rischia sul tiro dell'onnipresente Secondi e su Barella che spreca lanciato a rete (41'). La gara si sblocca nella ripresa con il vantaggio degli ospiti, siglato dall'ottima giocata di un incisivo Tosi, servito da Tenan: 0-1. Il gol risveglia il Medio Polesine che macina gioco e alza i ritmi, mettendo in diffi-

coltà un Cavarzere sempre più dimesso. N'tsogo alza sulla traversa da due passi al 25' st, mentre il Cavarzere con una fiammata, 2' dopo, colpisce il palo con Babetto, sfiorando il raddoppio. Il finale è tutto dei locali che pareggiano al 40' su calcio d'angolo battuto da Bianco. Abouna sventa di testa su tutti infilando Liviero e nell'extratime, un micidiale contropiede concluso da Marigo, confeziona l'inaspettato sorpasso dei rodigini: 2-1. Medio Polesine più vivo che mai nella lotta per la salvezza, quotazioni in ribasso per il Cavarzere che scivola all'ottavo posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA